

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Liceo Scientifico Statale "Giovanni Marinelli"

Viale Leonardo da Vinci, 4 - 33100 UDINE tel. 0432/46938 - fax 0432/471803

C.F. 80006880308 - COD. MECC. UDPS010008 - COD. IPA UFYXMC

e-mail: UDPS010008@istruzione.it - PEC: udps010008@pec.istruzione.it sito: www.liceomarinelli.edu.it**ESAME DI MATURITÀ CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI****DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 425/1997 e del DPR 323/1998)

5[^] N**anno scolastico 2025/2026**

INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Esame di maturità è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello/a studente/studentessa, finalizzato a *“verificare i **livelli di apprendimento** conseguiti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio [...] inoltre [...] valuta il **grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità** acquisito al termine del percorso di studio”*.

*“L'esame di maturità assume altresì una **funzione orientativa**, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi [...] e **tiene conto** anche della partecipazione all'**attività di Formazione scuola-lavoro**, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente [...]”* “A tal fine la commissione d'esame **tiene conto** anche delle informazioni contenute nel **curriculum dello studente**”.

*“Il colloquio si **svolge sulle quattro discipline** individuate [...], al fine di verificare l'acquisizione dei **contenuti** e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la **capacità di utilizzare e raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale, nonché il **grado di responsabilità e maturità** raggiunto”*.

*“Il **colloquio concorre** alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche **tenuto conto dell'impegno** dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame **tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, come definite nel curricolo d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe”* (D. L. 127/2025 art. 1).

Anche alla luce della formulazione del nuovo Esame di maturità, il Consiglio di Classe ha curato la stesura del presente documento, che rappresenta in modo organico e articolato il percorso formativo della classe, evidenziando la coesistenza tra le esperienze di istruzione formale, non formale e informale e mettendo in luce le competenze acquisite dagli studenti in relazione alle attività di orientamento, FSL, educazione civica e alle discipline curriculari.

Il documento costituisce, quindi, un riferimento essenziale per la Commissione dell'Esame di maturità, al fine di valutare il grado di maturazione e le competenze raggiunte dagli studenti al termine del loro percorso di studi.

I materiali prodotti dal Consiglio di classe saranno a disposizione della Commissione d'esame.

1. PERCORSO DIDATTICO

1.1. BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5N è costituita da 26 studenti (15 studentesse e 11 studenti); di questi, due si sono inseriti in quarta provenendo da altro istituto e uno in quinta provenendo da altra sezione dello stesso istituto.

Continuità: nell'arco del triennio la classe ha avuto continuità in disegno e storia dell'arte, filosofia, storia, italiano, latino, lingua e letteratura inglese, religione, scienze, scienze motorie.

In matematica al docente di terza è subentrato in quarta un nuovo docente.

In Fisica la classe ha avuto un docente in terza, un altro docente in quarta e un altro ancora in quinta.

La classe si presenta caratterizzata in modo abbastanza uniforme come un gruppo di studentesse e di studenti che nell'arco del triennio ha compiuto un processo di maturazione caratterizzato dalla disponibilità al dialogo educativo e alle proposte laboratoriali. La costanza nel lavoro è progressivamente cresciuta e migliorata anche se per la maggior parte ancora finalizzata esclusivamente agli appuntamenti di verifica. Permane una certa inerzia nella partecipazione attiva alle lezioni anche se rispetto all'inizio del triennio si sono segnalati miglioramenti nel comportamento e nelle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe; è rimasto invece pressoché invariato il problema delle numerose assenze e delle eccessive entrate o uscite fuori orario, soprattutto durante le giornate di rientro pomeridiano, da parte di un gruppo di studenti e studentesse.

1.2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO DIDATTICO ANNUALE

Il percorso didattico generale si è svolto in modo regolare.

Sono state offerte agli studenti le conoscenze significative per sviluppare le competenze previste dai curricoli dell'ultima classe nelle diverse discipline attraverso un loro adattamento, considerate le situazioni particolari vissute da questa classe nel biennio e i conseguenti ritardi accumulati, e attraverso le metodologie e gli strumenti più adatti alla personalizzazione degli apprendimenti.

Gli studenti hanno dimostrato di aver compreso le specificità delle singole discipline. Per quanto riguarda le competenze raggiunte e la motivazione nello studio si registrano livelli diversificati.

1.3. OSSERVAZIONI SU TEMPI E SPAZI

Tempi e spazi significativi sono stati attribuiti sia ai percorsi FSL, sia alla simulazione delle prove d'esame, alla loro correzione e discussione in classe.

1.4. PROGETTI RILEVANTI a cui gli studenti hanno partecipato

- Uscita didattica a Erto e Longarone sulle tematiche del Vajont
- Visita alla mostra “Confini, da Gauguin a Hopper”- Villa Manin
- Educazione al linguaggio audiovisivo: incontro con Fabrizio Bozzetti su “Cinema e distopia”
- Progetto Graphic Novel con ANPI a partire dal volume “Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945”
- Visione spettacolo “La Storia” tratto dall’omonimo romanzo di E. Morante
- Corso di difesa personale nell’ambito dell’ampliamento dell’offerta formativa di Scienze Motorie, con esperti esterni (marzo-aprile 2026)
- Spettacolo teatrale in lingua inglese tratto dal romanzo “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” di R. L. Stevenson (OK)
- Spettacolo teatrale “Albert eD io” sulla relatività
- Conferenza con la DIA di Trieste di educazione alla legalità
- conferenza Fake news organizzata nell’ambito del Fake news festival

Studenti singoli:

- Le studentesse Lucca, Perna e Tollon, all'interno di un ciclo di seminari organizzato dall'ANPI, hanno tenuto una conferenza aperta al pubblico sul tema “Sotto il pelo dell’acqua. La realtà delle donne tra passato e presente”, e sono successivamente intervenute nella trasmissione RADIO RAI FVG “Punto di domanda” per raccontare l’esperienza.
- Solidalmente giovani (Maci, Gentile, Coretti, De Biaggio, Samurri, Furlan, Spagnolo, Montina, Buzatu)
- Donazioni sangue con AFDS (Tollon, Lucca, Sarcinelli, Nicli + previsti per il 12 maggio: Coretti, De Biaggio, Sarcinelli, Predan)

1.5. CURRICULUM DELLO STUDENTE

All’interno dell’E-Portfolio, le/i candidate/i all’Esame di Stato hanno inserito nella sezione “Sviluppo delle competenze” le certificazioni conseguite in ambito linguistico, informatico o di altro tipo (II sezione del Curriculum) e le attività extrascolastiche (III sezione del Curriculum).

I dati relativi al piano di studi, alla FSL e alle attività di arricchimento dell’offerta formativa organizzate dal liceo (sezione I del Curriculum) sono stati inseriti dalla scuola.

Come dalle Indicazioni ministeriali “Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente” (O.M. n. 54 del 26 marzo 2026).

1.6. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti e tutte le studentesse della classe hanno partecipato alle prove INVALSI.

1.7. CLIL: attività e modalità di insegnamento

L’attività CLIL è stata svolta come segue:

Italiano (4 ore)

- The tension between appearance and reality: Pirandello’s ideas in *The Truman Show* and *Nosedive* (episode from the series *Black Mirror*).
- Introduction to the concepts we find in the movies connected to Pirandello’s philosophy: mask, inner self, assigned role;
- *The Truman Show* (English with English subtitles);
- *Nosedive* (English with English subtitles);
- Class work: on the basis of the movies, students respond to the following question “In what ways do *The Truman Show* and *Nosedive* reflect themes found in Pirandello’s works, such as the tension between appearance and reality and/or the struggle for personal identity?”

Scienze Motorie (6 ore)

- RACE - a biographical drama telling the true story of Jesse Owens, the African American athlete who won four gold medals at the 1936 Berlin Olympics.
- BERLIN 1936 - mini debate. Interpretation of fictional characters living in the era of Berlin 1936
- Mini power point about unusual sports

Scienze Naturali (7 ore)

- Structure of nucleotides and nucleic acids.
- DNA structure: the double helix model.
- DNA replication: general mechanism.
- Protein synthesis: transcription and translation – an overview.

2. NODI CONCETTUALI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI

2. 1. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	DOCENTE Ilaria Zamburlini
-------------------------------	---------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per quanto riguarda obiettivi e competenze specifici della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricula disciplinari.

Durante l'intero corso del Triennio, e in particolare nell'ultimo anno, gli studenti hanno potuto esercitarsi in modo sistematico sia nella produzione scritta - attraverso la stesura di testi di tipologia A, B e C - sia nell'esposizione orale, mediante presentazioni e momenti di argomentazione guidata. La maggior parte della classe ha raggiunto una buona autonomia nella costruzione di testi coerenti e coesi, dimostrando padronanza della lingua italiana e dei nodi essenziali della disciplina. Alcuni studenti hanno sviluppato capacità particolarmente solide di rielaborazione critica del testo letterario, mostrando di saper stabilire collegamenti pluridisciplinari anche senza sollecitazioni esplicite. Un piccolo gruppo presenta ancora difficoltà nella costruzione di discorsi fluidi e ben articolati, ma riesce in parte a compensare grazie a una conoscenza adeguata dei contenuti affrontati. Nel complesso, il gruppo ha maturato una buona consapevolezza critica e capacità di interpretare la letteratura come strumento di lettura del presente.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Nodi disciplinari:

- Natura, soggettività, immaginazione
- Narrare la realtà: naturalismo e verismo
- Il disagio della civiltà e la crisi del progresso: decadentismo, simbolismo ed estetismo
- La crisi dell'identità e del linguaggio: romanzi e poesia del primo Novecento
- Resistenza, memoria civile, impegno

Contenuti essenziali:

- **Leopardi: la meraviglia del pensiero e delle parole.** Letture da *Canti*, *Operette morali*, *Zibaldone*.

- Realismo, Naturalismo, Verismo. **Verga: i vinti, la roba, la modernità che travolge il mondo di ieri.** Letture di alcune novelle da *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, *Per le vie*, *Drammi intimi*. I romanzi: letture da *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo* (cenni).
- La crisi del positivismo come senso di rivolta degli artisti - Baudelaire, Scapigliatura (cenni), Carducci (cenni), e come contrasto all'idea di progresso - decadentismo, simbolismo ed estetismo. **Pascoli: le piccole cose della vita, la storia e la classicità.** Letture da *Il fanciullino*; *Myricae*; *Canti di Castelvecchio*. **D'Annunzio: un intellettuale fuori dal comune.** Letture da *Alcyone*; *Il piacere*.
- Il primo Novecento e l'atmosfera da fine del mondo: il romanzo contemporaneo e le sue caratteristiche. **Svevo: tra menzogna e verità.** Letture da *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*. **Pirandello: un uomo "fuori di chiave".** Letture di alcune novelle da *Novelle per un anno*. I romanzi: letture da *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. I saggi: letture da *L'umorismo*. Il teatro: letture da *Così è se vi pare* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.
- La poesia del primo Novecento: crepuscolari (cenni), futurismo (cenni), vociani (cenni); la crisi del linguaggio. **Ungaretti: la verità nel cuore del linguaggio.** Letture da *L'Allegria*; *Sentimento del tempo* (cenni); *Il dolore* (cenni). **Montale: un classico paradossale.** Letture da *Ossi di seppia*; *Le occasioni*; *La bufera e altro*; *Satura*. **Saba: l'"onesta" verità della poesia.** Letture da *Il Canzoniere*. Ermetismo e Quasimodo (cenni).
- La Seconda guerra mondiale, la Resistenza: Meneghello (cenni). Restare umani in tempi disumani. **Levi.** Letture da *Se questo è un uomo*. **AA.VV., Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945** (Einaudi).
- La letteratura neorealista e l'impegno degli intellettuali: Morante (cenni), Pratolini (cenni), Pasolini (cenni), Calvino (cenni).

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico ha privilegiato un approccio laboratoriale fondato sulla lettura analitica e commentata dei testi, sulla discussione guidata e sul confronto interpretativo, con frequenti richiami ai contesti storico-culturali di riferimento. Sono state integrate attività di scrittura ricorrenti - esercizi di tipologia A, B e C, simulazioni di prima prova, rielaborazioni argomentative - accompagnate da momenti di correzione individuale e collettiva per consolidare metodo e consapevolezza linguistica. La didattica ha incluso presentazioni orali, lavori di gruppo, attività di *peer education* (come le esposizioni su Leopardi, Verga, Meneghello), e percorsi CLIL legati ai temi dell'identità e della rappresentazione (in collegamento a Pirandello).

Sono stati utilizzati strumenti diversificati: testi antologici tratti dal libro di testo (C. Giunta et al., *Lo specchio e la porta*, ed. rossa, voll. 3A e 3B e il volume su Leopardi), materiali digitali forniti dalla docente su Google Classroom, articoli di attualità, video (soprattutto dal sito di Rai Play), spezzoni cinematografici.

L'intero anno è stato scandito da un costante lavoro di consolidamento del metodo di studio, di potenziamento delle competenze argomentative e di sviluppo della capacità di collegare testi, autori e temi in una prospettiva critica e il più possibile interdisciplinare.

Strumenti e criteri di valutazione

Per i criteri specifici di valutazione si rimanda al PTOF.

Nel corso dell'anno è stata utilizzata una pluralità di strumenti valutativi: verifiche scritte di tipologia A, B e C, due simulazioni di prima prova, interrogazioni orali, presentazioni individuali e di gruppo, esercizi di analisi e commento dei testi, oltre a momenti di recupero mirato. Le prove sono state accompagnate da rubriche di valutazione condivise e da restituzioni puntuali, sia collettive sia individuali, finalizzate a rendere gli studenti consapevoli dei propri punti di forza e delle aree di possibile miglioramento.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

- Presentazioni e lavori di gruppo
- Attività creative (graphic novel)

LINGUA E LETTERATURA LATINA	DOCENTE Ilaria Zamburlini
------------------------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Per quanto riguarda obiettivi e competenze specifici della disciplina si rinvia alle formulazioni generali contenute nel PTOF e nei curricula disciplinari.

Si sottolinea innanzitutto il fatto che nel corso del secondo biennio e del quinto anno, al fine di contribuire alla formazione storico-culturale dello studente e allo sviluppo delle sue capacità critiche, l'attività didattica ha privilegiato l'aspetto letterario della disciplina, rispetto a quello grammaticale-traduttivo affrontato nel primo biennio.

Alla conclusione del percorso, la maggior parte della classe ha consolidato buone competenze nella lettura, analisi e interpretazione dei testi latini in traduzione, con particolare attenzione ai generi letterari, ai contesti storici e ai nuclei tematici ricorrenti nonché a determinate parole chiave della cultura latina. Gli studenti hanno sviluppato capacità di collegare autori e opere a questioni culturali e civiche contemporanee (imperialismo, propaganda, alterità, guerra), mostrando una buona autonomia nell'argomentazione orale e scritta.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Nodi disciplinari

- Il saggio e il tempo: etica, interiorità, libertà
- La crisi dell'epica e la rappresentazione del potere
- Il romanzo come critica sociale, specchio del reale e racconto di mondi immaginari
- Moralismo, invettiva e critica dei costumi
- L'impero e le sue contraddizioni: propaganda, alterità, potere
- L'educazione e la formazione dell'oratore
- Storiografia e potere: libertà e imperialismo

Contenuti essenziali

- **L'età giulio-claudia.**

Fedro (cenni). **Seneca**: le opere filosofiche - l'atteggiamento del saggio, la partecipazione alla vita pubblica e l'uso del tempo (letture da *Dialogi*); i trattati (letture da *De clementia* e *Naturales quaestiones*); le epistole a Lucilio (con letture di alcuni brani); le tragedie - *Medea* (cenni); *Apokolokyntosis* (cenni). Approfondimento sul concetto di tempo in collegamento a Leopardi. **Lucano**: letture da *Pharsalia* e riflessione sul concetto di guerra civile e disumanità della guerra. **Petronio**: letture da *Satyricon* con particolare attenzione all'episodio della *Cena Trimalchionis*. **Persio**: lettura di alcune satire. **Giovenale**: lettura di alcune satire e approfondimento di alcuni temi (misoginia, xenofobia) anche con riferimento alla società contemporanea.

- **L'età flavia e degli imperatori d'adozione.**

Plinio il vecchio e Plinio il giovane (cenni). **Marziale**: letture di alcuni epigrammi con focus sul realismo dell'autore. **Quintiliano** e la riflessione pedagogico/educativa: letture da *Institutio oratoria*. **Tacito**: il rapporto di Roma con il potere e la decadenza dei costumi (letture da *Agricola*; *Germania*); la prassi storiografica (letture da *Historiae*; *Annales*), con

approfondimento di alcuni temi che ritornano nel Novecento (imperialismo, superiorità della razza, antisemitismo).

- **L'età di Adriano e degli Antonini.**

Apuleio: letture da *Metamorfosi*. Svetonio (cenni).

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia ha integrato lezioni frontali dialogate, lettura analitica dei testi, confronto interpretativo e discussioni guidate. Ampio spazio è stato dato a presentazioni orali individuali e di gruppo (ad esempio su Apuleio), attività di rielaborazione critica, collegamenti interdisciplinari (imperialismo, propaganda, alterità, guerra), ascolto di podcast (tratti dalla piattaforma Rai Play Sound), utilizzo di materiali digitali forniti dalla docente su Google Classroom e analisi di articoli di attualità. Gli studenti hanno utilizzato il libro di testo di E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Civitas*, vol. 3.

Sono state svolte attività di traduzione guidata, lavori di sintesi e mappe concettuali. La didattica ha valorizzato l'apprendimento cooperativo, la partecipazione attiva e l'uso consapevole delle fonti.

Strumenti e criteri di valutazione

Per i criteri specifici di valutazione si rimanda al PTOF.

La valutazione si è basata su verifiche scritte di letteratura latina (Seneca; Lucano, Petronio, Persio, Giovenale; età flavia: Marziale, Quintiliano, Tacito), interrogazioni orali attraverso presentazioni (Apuleio) e momenti di recupero. Le prove sono state accompagnate da restituzioni individuali e collettive, griglie di valutazione e indicazioni di miglioramento.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Presentazioni di lavori di gruppo (Apuleio)

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	DOCENTE Eva Germano
---	----------------------------

Si fa riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel corso del quinto anno gli studenti hanno consolidato competenze linguistico-comunicative riconducibili al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, con alcune eccellenze

attestabili a livello C1. La classe ha sviluppato capacità di comprensione e produzione sia orale sia scritta relativamente a testi di carattere letterario, storico-culturale e di attualità.

Gli studenti sono generalmente in grado di:

- comprendere testi letterari e argomentativi complessi individuandone temi, stile, messaggi impliciti e riferimenti storico-culturali;
- esporre contenuti disciplinari utilizzando un lessico appropriato e strutture linguistiche corrette;
- analizzare e contestualizzare autori e opere della letteratura inglese inserendoli nel relativo periodo storico e culturale;
- operare collegamenti interdisciplinari e confronti tra epoche, movimenti e autori;
- riflettere su temi di carattere sociale, etico ed esistenziale attraverso la letteratura e la cultura anglofona;
- sviluppare capacità critiche e interpretative mediante discussioni guidate e attività di approfondimento.

La partecipazione della classe alle attività proposte è risultata nel complesso positiva, con un progressivo miglioramento delle capacità espositive e argomentative.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

The Romantic Age

- Contesto storico, sociale e culturale del Romanticismo inglese.
- Caratteristiche del Romanticism: imagination, nature, sublime, individualism, childhood, emotion versus reason.
- First and Second Generation Romantic Poets.
- William Blake: *The Lamb*, *The Tyger*, *London*.
- William Wordsworth: poet of nature and memory; *I Wandered Lonely as a Cloud*.
- Samuel Taylor Coleridge: imagination and supernatural elements; *The Rime of the Ancient Mariner* (cenni).
- Percy Bysshe Shelley: *Ozymandias*
- Mary Shelley: *Frankenstein* (movie)
- John Keats: beauty and art; *Ode on a Grecian Urn* (cenni).
- Lord Byron and the Byronic hero (cenni).

The Victorian Age

- Historical and social background: Industrial Revolution, urbanization, Victorian compromise, British Empire.
- The Victorian novel and the role of literature in society.
- Charles Dickens: social criticism and childhood exploitation; *Oliver Twist*.
- Robert Louis Stevenson: analysis of the novel *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*.
- Aestheticism and Decadence.
- Oscar Wilde: art for art's sake; *The Picture of Dorian Gray*.

The Suffragettes: women's rights and human rights (movie)

Modernism and the Age of Anxiety

- Historical context: First World War, crisis of certainties, psychoanalysis, relativism.
- Features of Modernism: fragmentation, stream of consciousness, subjective perception of reality.

War Poets

- The experience of World War I.
- Rupert Brooke and the patriotic ideal: *The Soldier* (cenni).
- Wilfred Owen: pity and horror of war; analysis of a selected poem: *Dulce et decorum est*.
- Siegfried Sassoon: *Suicide in the Trenches*.

T.S. Eliot

- Modernist poetry and fragmentation.
- *The Waste Land* (themes and stylistic features), *The Hollow Men*.
- Objective correlative and spiritual emptiness.

James Joyce

- Stream of consciousness and epiphany.
- *Dubliners*: paralysis and everyday life.
- *Ulysses* (cenni).

Virginia Woolf

- Interior monologue and subjective time.
- The modernist novel.
- *Mrs Dalloway* and themes of identity, memory and society.

Ernest Hemingway

- The Lost Generation.
- Essential style and iceberg theory.

- War experience and disillusionment.
- *For Whom The Bell Tolls* (cenni e riferimento a *No Man Is An Island* di John Donne)
- Short story: *Cat in the Rain*.

George Orwell and Dystopian Literature

- Totalitarianism and political control.
- Dystopian fiction.
- *Animal Farm* (cenni).
- *Nineteen Eighty-Four*: Big Brother, control of thought, manipulation of truth.
- Reflection on dystopia and contemporary society.

Agenda 2030: lettura SDGs, riferimenti a nodi tematici di Letteratura, Attualità ed Educazione civica.

Metodologia e strumenti didattici

L'attività didattica è stata svolta privilegiando un approccio comunicativo e interdisciplinare, volto a favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo delle competenze linguistiche e critiche.

Sono state utilizzate:

- lezioni frontali partecipate;
- analisi guidata di testi letterari;
- attività di comprensione, analisi e commento;
- discussioni e dibattiti in lingua;
- esercitazioni;
- attività di cooperative learning e peer education;
- approfondimenti multimediali e interdisciplinari;
- utilizzo di materiali autentici, video, presentazioni digitali e risorse online.

Strumenti utilizzati:

- libro di testo in adozione;
- LIM e presentazioni digitali;
- piattaforme digitali e materiali condivisi dal docente su Google Classroom;
- video, documentari e contenuti multimediali;
- schemi di sintesi forniti dall'insegnante su Google Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione è stata effettuata in coerenza con quanto previsto dal PTOF e dai criteri deliberati dal Dipartimento di Lingue Straniere.

Sono stati considerati:

- il livello di acquisizione delle competenze linguistiche;
- la capacità di comprensione e analisi dei testi;
- la capacità di rielaborazione critica e collegamento interdisciplinare;
- la proprietà espositiva e la fluidità comunicativa;
- la partecipazione, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Strumenti di verifica:

- interrogazioni orali;
- analisi del testo;
- prove di comprensione scritta e orale;
- presentazioni individuali e lavori di gruppo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel corso dell'anno scolastico sono state valorizzate anche attività non formali e informali coerenti con gli obiettivi disciplinari, tra cui:

- partecipazione a dibattiti e discussioni guidate in lingua inglese;
- visione e analisi di video, filmati e documentari in lingua originale;
- attività di approfondimento individuale e di gruppo su temi storico-letterari;
- utilizzo di strumenti digitali e multimediali per la produzione di contenuti;
- lavori di ricerca e presentazioni orali su autori e tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Tali attività hanno contribuito alla valutazione complessiva delle competenze comunicative, espressive e critiche degli studenti.

STORIA	DOCENTE Marco Ivancich
---------------	-------------------------------

Il presente curriculum di storia per la classe quinta è stato strutturato privilegiando un approccio interpretativo e critico allo studio del passato. L'attenzione è stata posta in particolare sull'analisi dei processi storici, mettendo in evidenza le relazioni di causa ed effetto e le trasformazioni di lungo periodo nei contesti economici, sociali e politici. Più che sull'acquisizione mnemonica di

nomi, date ed eventi, il percorso ha mirato a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere i meccanismi che regolano i cambiamenti storici, cogliendo continuità e rotture tra Otto e Novecento. In questa prospettiva, i principali avvenimenti e protagonisti sono stati affrontati come strumenti utili per interpretare fenomeni più ampi e complessi, favorendo una lettura consapevole e argomentata della realtà storica, là ove possibile anche facendo riferimento a fatti e dinamiche del nostro presente.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Nel complesso gli studenti si sono dimostrati in grado di:

- Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali per orientarsi all'interno della complessità della Storia
- Individuare e ricostruire i processi evolutivi dei sistemi politico-istituzionali ed economico-produttivi, con riferimenti alle dinamiche istituzionali, sociali e culturali.
- orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e ai tipi di società
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- L'EUROPA DI FINE OTTOCENTO
 - La rivoluzione tecnologica
 - L'Imperialismo e il colonialismo
 - La questione sociale e l'evoluzione del socialismo
 - La società di massa
 - I problemi dell'Italia unita: Destra e Sinistra storiche a confronto
- DALLA *BELLE ÉPOQUE* AL CROLLO DELLE ILLUSIONI
 - L'Italia di Giolitti dalle riforme al colonialismo
 - L'Europa alla vigilia della guerra
 - La Grande Guerra
 - L'entrata in Guerra dell'Italia
 - Evoluzioni ed esiti del conflitto
 - Conclusione degli scontri e trattative di Versailles
- LA TRANSIZIONE VERSO NUOVI ASSETTI GEOPOLITICI
 - La rivoluzione russa e la gestione politica di Lenin

- La Società delle Nazioni
- Il caso italiano: biennio rosso e tensioni nazionalistiche
- La crisi liberale
- I TOTALITARISMI A CONFRONTO E LA CRISI DEL 1929
 - L'ascesa di Mussolini; la marcia su Roma; la proclamazione della dittatura
 - Le leggi fascistissime e la propaganda
 - I rapporti con la Chiesa
 - l'URSS di Stalin
 - La collettivizzazione delle campagne, l'industrializzazione forzata
 - Le *Grandi Purghe* e l'eliminazione del dissenso
 - Gli Usa degli anni '20 [cenni], la crisi e il New Deal
 - La Repubblica di Weimar [cenni]
 - L'ascesa del Nazionalsocialismo, la dittatura
 - La propaganda e il nuovo ordine mondiale
 - L'AktionT4
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
 - Le prime fasi del conflitto
 - L'ingresso in guerra e le manovre italiane
 - L'operazione Barbarossa
 - Il sistema concentrazionario e lo sterminio
 - La svolta del conflitto; lo sbarco in Normandia e lo sbarco in Sicilia
 - La Resistenza e le vicende italiane dopo l'8 settembre '43
 - La conclusione del conflitto

Metodologia e strumenti didattici

Lo studio della storia è stato affrontato con un approccio dialogato volto a mettere in luce i nessi che determinano il procedere degli eventi e caratterizzano gli sviluppi degli scenari; particolare attenzione è stata posta nel suscitare negli studenti l'attenzione ai *perché* dei vari contenuti di volta in volta esaminati.

Gli studenti hanno utilizzato come strumenti didattici il libro di testo ed il materiale reso disponibile su Classroom.

M.Fossati, G.Luppi, E.Zanette, *Spazio Pubblico 2 e 3*, Mondadori scuola

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche scritte e orali, ma anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo/a allievo/a.

FILOSOFIA	DOCENTE Marco Ivancich
------------------	-------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Gli studenti, al termine del percorso si sono dimostrati in grado di:

- Saper spiegare concetti, definizioni e formule, riconoscendone l'origine, il ruolo e l'importanza nei sistemi filosofici presi in esame.
- Saper confrontare criticamente i sistemi filosofici in relazione a diverse tematiche, riconoscendo affinità, divergenze e linee di sviluppo.
- Saper sostenere tesi e osservazioni critiche personali, anche in ottica interdisciplinare

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- L'Idealismo, dalle critiche a Kant all'apice del sistema hegeliano
 - Il Romanticismo; da Kant a Fichte .
 - Fichte
 - Schelling
 - Hegel, la Fenomenologia dello Spirito e il Sistema
- La critica e le reazioni a Hegel
 - Critiche a Hegel. La sinistra hegeliana e Feuerbach
 - Il Positivismo [cenni]
 - Marx
 - Schopenhauer
- La crisi delle certezze e la prospettiva novecentesca
 - Nietzsche
 - Freud

Metodologia e strumenti didattici

Lezione dialogata. Lettura e analisi dei testi. Dibattito all'interno della classe. Utilizzo del libro di testo. Utilizzo dell'ambiente Classroom.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi d'apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche scritte e orali, ma anche l'interesse, la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo/a allievo/a

Competenze raggiunte alla fine dell'anno:

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DOCENTE Marisa Dario
-----------------------------------	-----------------------------

Come stabilito in sede di Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte, nella classe quinta viene dato spazio esclusivamente al programma di Storia dell'Arte. Gli obiettivi e le competenze fanno riferimento ai curricula disciplinari di Storia dell'Arte di Istituto.

Competenze

- Comunicare in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica riguardo a pittura, scultura e architettura;
- Cogliere ed evidenziare le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica;
- Tracciare il quadro di un movimento o di una corrente artistica;
- Inserire un'opera nel contesto del movimento o periodo di appartenenza;
- Analizzare l'opera d'arte, distinguendo collocazione storica, significato descrittivo, messaggio culturale, specificità linguistiche, eventuali citazioni;
- Esporre una tesi e sostenerla attraverso argomentazioni;
- Produrre testi scritti (relazioni, recensioni di Mostre);
- Conoscere le caratteristiche salienti di un'opera d'arte o di una corrente artistica.

Capacità

- Realizzare confronti tra le opere d'arte, cogliendone analogie e differenze, soprattutto in rapporto alla collocazione storica e al contesto culturale;
- Realizzare collegamenti tra le opere e il contesto culturale in cui sono inserite;
- Valutare i materiali e le modalità compositive fondamentali; valutare eventuali argomentazioni critiche;
- Operare una distinzione tra descrizione e valutazione critica dell'opera

Nodi disciplinari

- Postimpressionismo e Art Nouveau
- Le Avanguardie artistiche del Novecento
- Il Razionalismo
- Arte tra le due guerre
- Architettura e arti figurative del secondo Novecento

Contenuti

- **Postimpressionismo e Art Nouveau.** G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte; V. Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi; Notte stellata.
Modernismo catalano. A. GAUDI, Casa Milà, Casa Vicens, Parco Guell, Sagrada Familia, Il Capriccio. La Secessione di Vienna: O. WAGNER, Majolikhaus; Le stazioni gemelle della Metropolitana di Vienna.
- **Le Avanguardie artistiche del Novecento**
Prodromi: E. Munch, Il grido; Fanciulla malata; Sera nel Corso Karl Johann.
- **Espressionismo francese:** H. MATISSE, La danza.
- **Espressionismo tedesco:** il gruppo Die Brucke
- **Il Cubismo:** P. PICASSO, il periodo blu. Poveri in riva al mare. Il periodo rosa: Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.
- **Il Surrealismo:** F. KAHLO, Le due Frida; La colonna spezzata.
- **L'Astrattismo:** P. MONDRIAN, il tema dell'albero.
- **Il Futurismo:** C. CARRÀ, Manifestazione interventista; la città che sale; Stati d'animo (Gli addii, persone che vanno, persone che restano).
- **Il Razionalismo**
Il Bauhaus: Weimar, Dessau, Berlino.
W. Gropius, l'edificio di Dessau.
Le Corbusier, villa Savoye; l'Unità d'abitazione di Marsiglia; Le Modulor; la cappella di Ronchamp.
Architettura organica: F. L. Wright, Robie house; Casa sulla cascata; Museo Guggenheim di New York.
- **Arte tra le due guerre**
La Metafisica: G. DE CHIRICO, Le Muse inquietanti; Piazze d'Italia.
I Sacrari della Grande guerra: Redipuglia, Caporetto, Oslavia, Timau.

Architettura dell'Italia fascista: G. Terragni, Casa del Fascio

- **Architettura e arti figurative del secondo Novecento**

Dopo il Movimento moderno: C. SCARPA, *Tomba Brion*; A. ROSSI, *il teatro del mondo*.

M. D'OLIVO, *Eco Town*.

L'architettura decostruttivista:

F. Gehry, *Museo Guggenheim a Bilbao*; D. LIBESKIND, *Museo ebraico a Berlino*.

Architettura postmoderna: R. VENTURI, *Casa Vanna Venturi*.

La Pop Art: A. Warhol, *Ritratto di Marilyn Monroe*;

L'Espressionismo astratto americano; Action Painting: J. POLLOCK, *Pali blu*; Marc Rotko.

Metodologia e strumenti didattici

Il percorso didattico di storia dell'arte è stato organizzato esaminando i periodi storici in cui si sono sviluppate le varie correnti artistiche, con una selezione di opere e di autori tra i più significativi, implementando il numero delle opere fornite dal libro di testo con immagini proposte dalla docente. Lezioni frontali e partecipate.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione dei processi di apprendimento è stata effettuata considerando l'esito delle verifiche, ma anche la partecipazione, l'impegno, il rispetto dei tempi assegnati, i progressi evidenziati da ogni singolo allievo.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe:

Visita guidata alla Mostra "Confini, da Gauguin a Hopper"- Villa Manin di Passariano. Recensione scritta sulla Mostra a cura di ogni singolo allievo / allieva, esposta alla docente e alla classe. Pubblicazione sul sito del Liceo di una recensione tra le più significative corredata da immagini.

MATEMATICA	DOCENTE Gabriele de Simon
-------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

Competenze generali.

Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico; utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla vita quotidiana; utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Competenze specifiche.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica; confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni; individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Calcolo dei limiti e continuità

1. Limiti notevoli

a. Limiti di funzioni goniometriche

- $\lim_{x \rightarrow 0} \sin(x)/x = 1$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} [1 - \cos(x)]/x = 0$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} [1 - \cos(x)]/x^2 = 1/2$, con dimostrazione

b. Limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche

- $\lim_{x \rightarrow \pm\infty} (1 + 1/x)^x = e$, senza dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} [\ln(1 + x)]/x = 1$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} [\log_a(1 + x)]/x = \log_a(e)$, $a > 0$, $a \neq 1$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} (e^x - 1)/x = 1$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} (a^x - 1)/x = \ln(a)$, $a > 0$, $a \neq 1$, con dimostrazione
- $\lim_{x \rightarrow 0} [(1 + x)^k - 1]/x = k$, con dimostrazione

2. Infinitesimi, infiniti e loro confronto

a. Infinitesimo e ordine di infinitesimo

b. Infinito e ordine di infinito

c. Gerarchia degli infiniti

3. Funzioni continue

a. Continuità in un punto, a destra e a sinistra

b. Continuità in un intervallo

- c. Continuità nel dominio di funzioni algebriche e trascendenti
 - d. Continuità di funzioni somma, differenza, prodotto, quoziente, potenza
 - e. Continuità della funzione composta
4. Teoremi sulle funzioni continue
- a. Teorema di continuità della funzione inversa, senza dimostrazione
 - b. Teorema di Weierstrass, senza dimostrazione
 - c. Teorema dei valori intermedi, senza dimostrazione
 - d. Teorema dell'esistenza degli zeri, senza dimostrazione
5. Punti di discontinuità e di singolarità
- a. Discontinuità di prima, seconda e terza specie
 - b. Singolarità
6. Asintoti
- a. Asintoti, verticali, orizzontali, obliqui
 - b. Asintoti destro, sinistro, bilatero
 - c. Teorema sulla ricerca degli asintoti obliqui, con dimostrazione

Derivate

1. Derivata di una funzione
- a. Problema della tangente
 - b. Rapporto incrementale
 - c. Derivata di una funzione in un punto
 - d. Calcolo della derivata con la definizione
 - e. Derivata destra e derivata sinistra
 - f. Teorema sulla continuità e derivabilità, con dimostrazione
2. Derivate fondamentali
- a. Teorema: derivata della funzione costante, con dimostrazione
 - b. Teorema: della funzione identità, con dimostrazione
 - c. Teorema: della funzione potenza, senza dimostrazione
 - d. Teorema: della funzione radice quadrata, con dimostrazione
 - e. Teorema: della funzione seno, con dimostrazione
 - f. Teorema: della funzione coseno, senza dimostrazione
 - g. Teorema: della funzione esponenziale, con dimostrazione
 - h. Teorema: della funzione logaritmica, senza dimostrazione

3. Operazioni con le derivate

- a. Teorema: derivata del prodotto di una costante per una funzione, con dimostrazione
- b. Teorema: derivata della somma di funzioni, con dimostrazione
- c. Teorema: derivata del prodotto di funzioni, senza dimostrazione
- d. Teorema: derivata del reciproco di una funzione, senza dimostrazione
- e. Teorema: derivata del quoziente di due funzioni, senza dimostrazione
- f. Teorema: derivata della funzione tangente e della funzione cotangente, con dimostrazione

4. Derivata di una funzione composta

- a. Teorema sulla derivata di una funzione composta, senza dimostrazione
- b. Derivata di $[f(x)]^{g(x)}$

5. Derivata della funzione inversa

- a. Teorema della derivata della funzione inversa, con dimostrazione
- b. Derivate delle funzioni arcseno, arcocoseno, arcotangente, arcocotangente

6. Derivate di ordine superiore al primo

7. Retta tangente

- a. Equazione della retta tangente e della retta normale
- b. Grafici tangenti

8. Derivata e velocità di variazione

- a. Velocità media e accelerazione media

9. Differenziale di una funzione

- a. Differenziale e sua interpretazione geometrica

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

1. Punti di non derivabilità

- a. Flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi
- b. Teorema: criterio di derivabilità di una funzione in un punto, senza dimostrazione

2. Teorema di Rolle, con dimostrazione

3. Teorema di Lagrange, con dimostrazione

4. Conseguenze del teorema di Lagrange

a. Teorema sulla derivata nulla nei punti interni di un intervallo chiuso e limitato, con dimostrazione

b. Teorema: funzioni con stessa derivata nei punti interni di un intervallo chiuso e limitato, con dimostrazione

- c. Teoremi: legame tra le caratteristiche di una funzione e la sua derivata, senza dimostrazione
- 5. Teorema di Cauchy, senza dimostrazione
- 6. Teorema di De L'Hospital, senza dimostrazione

Massimi, minimi e flessi

- 1. Definizioni
 - a. Massimi e minimi assoluti
 - b. Massimi e minimi relativi
 - c. Concavità
 - d. Flessi
- 2. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima
 - a. Teorema di Fermat, con dimostrazione
 - b. Teorema: ricerca dei massimi e dei minimi con la derivata prima, senza dimostrazione
 - c. Teorema: punti stazionari di flesso orizzontale, senza dimostrazione
- 3. Flessi e derivata seconda
 - a. Teorema: criterio per la concavità, senza dimostrazione
 - b. Teorema: condizione necessaria per i flessi, senza dimostrazione
 - c. Teorema: ricerca dei flessi e derivata seconda, senza dimostrazione
- 4. Problemi di ottimizzazione

Studio delle funzioni

- 1. Studio di una funzione
- 2. Grafici di una funzione e della sua derivata

Integrali indefiniti

- 1. Integrale indefinito
 - a. Primitive
 - b. Proprietà dell'integrale indefinito
 - c. Teorema: condizione sufficiente di integrabilità, senza dimostrazione
- 2. Integrali indefiniti immediati
 - a. Integrale di una potenza di x , ad esponente reale
 - b. Integrale della funzione esponenziale
 - c. Integrale delle funzioni goniometriche
 - d. Integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse
 - e. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta

3. Integrazione per sostituzione
4. Integrazione per parti
5. Integrazione di funzioni razionali fratte, casi con denominatore di grado non superiore a 2

Integrali definiti

1. Integrale definito
 - a. Problema delle aree
 - b. Trapezoide e definizione di integrale indefinito
 - c. Proprietà dell'integrale definito
 - d. Teorema della media e del valor medio
2. Teorema fondamentale del calcolo integrale
 - a. Funzione integrale
 - b. Teorema fondamentale del calcolo integrale, con dimostrazione
 - c. Calcolo dell'integrale definito
3. Calcolo delle aree
 - a. Area compresa tra una curva e l'asse
 - b. Area compresa tra due curve
 - c. Area compresa tra una curva e l'asse
4. Calcolo dei volumi
 - a. Volume di un solido di rotazione
 - b. Rotazione attorno all'asse
 - c. Rotazione attorno all'asse
 - d. Metodo dei gusci cilindrici
 - e. Volume di un solido con il metodo delle sezioni
5. Integrali impropri
 - a. Integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità
 - b. Integrale di una funzione in un intervallo illimitato

Geometria analitica dello spazio

1. Coordinate dello spazio
2. Vettori nello spazio
3. Piano e sua equazione
4. Retta e sua equazione
5. Posizione reciproca di una retta e un piano

6. Alcune superfici notevoli

Calcolo combinatorio e probabilità

1. Disposizioni
2. Permutazioni
3. Combinazioni
4. Binomio di Newton
5. Eventi
6. Definizione classica di probabilità
7. Somma logica di eventi
8. Probabilità condizionata
9. Prodotto logico di eventi
10. Teorema di Bayes, senza dimostrazione

Metodologia e strumenti didattici

Metodi: Procedimenti dimostrativi classici ed euristici. Lezioni frontali e partecipate, lavori di gruppo, problem solving.

Strumenti: Libro di testo, software open source per l'algebra e la geometria dinamica.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti: colloquio breve, elaborato scritto o problema, prove strutturate, esercizi, analisi dei lavori di gruppo, problem solving.

Criteri: In ottemperanza al PTOF d'istituto.

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Nel processo di apprendimento sono state privilegiate le fasi di dialogo e sono stati attuati interventi mirati di recupero, in relazione agli esiti registrati. Per descrivere gli effetti della formazione si sono definiti i risultati solo limitatamente in funzione delle conoscenze teoriche e pratiche e delle abilità cognitive; più ampiamente invece, in relazione alle competenze relazionali, professionali e vocazionali. Si è inoltre tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi in riferimento al livello di partenza, alla partecipazione nelle attività e alla costanza nell'impegno durante l'intero anno scolastico.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno**Competenze generali.**

Applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana.

Competenze specifiche.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità; analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici**Cariche e campi elettrici**

- Flusso del campo elettrico
- Legge di Gauß per il campo elettrico
- Conduttore carico isolato; legge di Gauß
- Simmetria cilindrica, piana, sferica

Potenziale e capacità

- Potenziale elettrico
- Superfici equipotenziali
- Potenziale dovuto a: carica puntiforme, dipolo, distribuzione continua
- Energia potenziale elettrica di un sistema di particelle cariche
- Potenziale in un conduttore carico isolato
- Capacità
- Calcolo della capacità elettrica
- Condensatori in serie ed in parallelo

- Energia immagazzinata in un campo elettrico
- Densità di energia di un campo elettrico
- Condensatore in presenza di un dielettrico.

Correnti, circuiti, magnetismo

- Corrente elettrica
- Resistenza e resistività
- Legge di Ohm
- Circuiti ad una o più maglie
- Amperometri e voltmetri
- Circuiti RC
- Campi magnetici
- Carica in moto circolare
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Momento torcente su una spira percorsa da corrente
- Momento di dipolo magnetico
- Campi magnetici generati da correnti
- Forza tra conduttori paralleli
- Legge di Ampere
- Solenoidi
- Dipolo magnetico costituito da una bobina percorsa da corrente

Induzione e oscillazioni elettriche

- Legge di Faraday Neumann Lenz
- Induzione e trasferimenti di energia
- Campi elettrici indotti
- Induttori e induttanze
- Autoinduzione, mutua induzione
- Circuiti oscillanti
- Trasformatore
- Legge di Gauß per i campi magnetici
- Campi magnetici indotti
- Spettro elettromagnetico
- Propagazione delle onde elettromagnetiche

Relatività speciale

- Simultaneità e dilatazione del tempo
- Relatività delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz
- Relatività della velocità
- Effetto Doppler per la luce
- Quantità di moto ed energia

Metodologia e strumenti didattici

Metodi: Lezione frontale, problem solving.

Strumenti: materiale audiovisivo, testi scientifici e divulgativi oltre ai manuali in adozione, testi e immagini on-line, appunti e dispense.

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti: Prove strutturate, prove semi-strutturate anche in modalità digitale, esercizi, problem solving.

Criteri: in ottemperanza al PTOF d'istituto.

SCIENZE NATURALI	DOCENTE Giovanni Frangipane di Regalbano
-------------------------	---

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Conoscere e classificare i principali composti della chimica organica, riconoscendone i gruppi funzionali e le proprietà.
- Correlare la struttura delle biomolecole (carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici) alla loro funzione biologica.
- Comprendere nelle linee generali i principali processi del metabolismo cellulare.
- Descrivere la struttura del DNA e il ruolo dei nucleotidi come unità costitutive degli acidi nucleici. *
- Illustrare i meccanismi di replicazione del DNA e i processi di sintesi proteica (trascrizione e traduzione). *
- Conoscere alcuni tipi di virus e batteri che sono stati significativi per l'evoluzione della scienza

- Utilizzare correttamente la terminologia scientifica in italiano e, per i moduli CLIL, in lingua inglese.

** questi argomenti sono stati svolti sia in inglese che in italiano visto la loro importanza e complessità*

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al PTOF ed ai curricoli disciplinari

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

Chimica organica

- Caratteristiche generali dei composti del carbonio.
- Idrocarburi alifatici e aromatici.
- Principali gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.

Biomolecole

- Struttura e funzione di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Relazione tra struttura molecolare e ruolo biologico.

Biochimica

- Concetti generali di catabolismo e anabolismo.
- Metabolismo energetico: glicolisi, respirazione cellulare, cenni sulla fotosintesi

Virologia e Batteriologia

- Virus e batteriofagi: struttura e replicazione · Batteri: organizzazione e genetica ·
- Patologie infettive: rabbia, COVID-19, AIDS, tetano · Analisi comparativa

Le Biotecnologie

- Origine e sviluppo delle biotecnologie · Vantaggi e applicazioni · Il clonaggio del DNA, gli enzimi di restrizione e ligasi · I vettori · La PCR

CLIL – Biologia molecolare (in lingua inglese)

- Structure of nucleotides and nucleic acids.
- DNA structure: the double helix model.
- DNA replication: general mechanism.
- Protein synthesis: transcription and translation – an overview.

Scienze della Terra

- Cenni sulle rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche: origine e caratteristiche principali.
- Cenni sul ciclo litogenetico e sulla trasformazione continua tra i tre tipi di rocce.

- Cenni sui movimenti ai margini delle placche: divergenti, convergenti e trascorrenti.

Metodologia e strumenti didattici

Lezione frontale	Presentazione e spiegazione dei concetti teorici da parte del docente, con particolare attenzione all'esposizione sistematica degli argomenti.
Libro di testo	Strumento di studio individuale e riferimento per la sistematizzazione dei contenuti disciplinari.
LIM e presentazioni digitali	Utilizzo della lavagna interattiva e di slide per la visualizzazione di schemi, immagini di strutture molecolari e diagrammi dei processi biochimici.
Visione di video e documentari	Materiali audiovisivi in italiano e in lingua inglese (per i moduli CLIL) per approfondire e consolidare i contenuti trattati.
Aula informatica	Visioni, approfondimenti e test.

Strumenti e criteri di valutazione

Tipologie di prove utilizzate:

- Verifiche scritte strutturate e semistrutturate.
- Test a risposta multipla.
- Interrogazioni orali.

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della chiarezza espositiva, dell'uso corretto del linguaggio scientifico e della capacità di collegamento tra i diversi argomenti.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DOCENTE Martina Brunetti
-----------------------------------	---------------------------------

Far riferimento al PTOF e ai curricoli disciplinari per quanto riguarda obiettivi, competenze, valutazione

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Consapevolezza del sé corporeo e delle proprie potenzialità
- Analisi e interpretazione delle prestazioni motorie e sportive

- Educazione alla salute e alla prevenzione
- Competenze trasversali e cittadinanza attiva

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Capacità condizionali e principi dell'allenamento (AMRAP - EMOM)
- CLIL: Berlin 1936 (film "Race" + mini debate)
- I principi base della difesa personale (art. 52 e 55 del codice penale)
- CLIL: sports (PPT and 5' presentation)
- Sport, salute (e doping), benessere e tecnologia (appunti assegnati per creare correlazioni con le materie d'esame)
- Attività pratiche: dodgeball, pallavolo, hockey, pickleball, badminton, difesa personale

Metodologia e strumenti didattici

Metodologia:

- Lezione frontale interattiva
- Didattica laboratoriale
- Apprendimento cooperativo
- Didattica per competenze

Strumenti didattici:

- Didattici tecnologici
- Cartacei e tradizionali
- Sportivi
- Digitali

Strumenti e criteri di valutazione

Strumenti di valutazione:

- Osservazione sistematica
- Verifiche scritte/orali
- Compiti autentici e progetti
- Autovalutazione

Criteri di valutazione

- Partecipazione e comportamento
- Competenze motorie
- Conoscenze teoriche

- Consapevolezza e responsabilità
- Competenze trasversali (Collaborazione in gruppo, rispetto dei tempi e dei ruoli, spirito critico, creatività nei progetti)

Attività non formali e informali oggetto di valutazione disciplinare per tutta la classe

Partecipazione a tornei sportivi studenteschi

RELIGIONE	DOCENTE Sabrina Candussio
------------------	----------------------------------

Competenze raggiunte alla fine dell'anno dagli studenti che si sono avvalsi dell'ora di Religione:

Le competenze raggiunte risultano mediamente molto buone.

Gli studenti:

- Sanno individuare il rapporto fra coscienza, verità, libertà e dignità nelle scelte morali proprie e della società, con particolare riferimento alla cultura cristiana;
- Colgono i rischi e le opportunità della tecnologia e della riflessione scientifica e ne riconoscono l'importanza per le proprie scelte;
- Approfondiscono la riflessione sulle domande di senso anche con un approccio pluridisciplinare;
- Confrontano la propria posizione con le proposte del contesto in cui vivono e con le visioni antropologiche contemporanee;
- Sanno porsi criticamente nella relazione con l'altro, assumendo un atteggiamento di apertura, confronto e collaborazione;
- Accolgono, si confrontano e dialogano con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie.

Nodi disciplinari e contenuti sintetici

- Bioetica. La riflessione etica sulle grandi questioni legate alla vita. La disciplina, i concetti chiave. Principio "responsabilità" di Hans Jonas e principi fondanti in chiave personalista. Bibliografia e filmografia sul tema. Il corpo, luogo di confine, luogo di relazioni.
- Shoah e silenzio di Dio nella cultura contemporanea. Dire Dio dopo Auschwitz, il dibattito in ambito ebraico e cristiano. Jonas e il balbettio umano, Turoldo. Viktor Frankl: la riscoperta dell'interiorità e dell'autotrascendenza (letture da "Uno psicologo nei lager"). Nel silenzio del cuore (da E. Borgna).

- Il lavoro: da làbor e pònos a vocazione, diritto e valore. Un concetto nel tempo: l'apporto di varie discipline. La riflessione della Dottrina sociale della Chiesa, il lavoro nel vangelo e nella Costituzione italiana. Figure esemplari e proposta di approfondimento personale sulla dignità del lavoro. Il commercio equo e solidale: progetti di cooperazione internazionale di Altromercato.

Tematiche di attualità trattate brevemente:

- Gaza e noi. Essere poeta in tempo di guerra. La poesia come forma di resilienza (La tenda è un corpo fragile, dal libro Il loro grido è la mia voce).
- A margine della visita alla mostra "Confini" a Villa Manin: confine e confini. L'uomo, essere nel tempo, soglia nel divenire. Laboratorio filosofico-artistico.

Metodologia e strumenti didattici

L'ottica sottostante alle scelte educativo-didattiche è stata quella di proporre contenuti in chiave anche pluridisciplinare per un confronto critico e partecipato. Gli studenti hanno avuto a disposizione materiale didattico predisposto dall'insegnante, in alcuni casi corredato da una proposta di lavoro personale o di gruppo. Si è fatto uso e riferimento a documenti in rete e testi monografici.

Strumenti e criteri di valutazione

La valutazione tiene conto dell'interesse dimostrato per le tematiche trattate, della partecipazione e disponibilità al confronto critico e democratico dei contenuti, oltre all'approfondimento personale e di gruppo.

2. 2. TEMI PLURIDISCIPLINARI

- Vajont: italiano, storia, ed.civica
- Resistenza: italiano, storia
- War poets: inglese, italiano, storia

3. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

3.1. PREMESSA GENERALE SULLE ESPERIENZE DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO AL MARINELLI

Nel contesto liceale la Formazione Scuola Lavoro (FSL) ha una specificità e è caratterizzata da una dimensione fortemente culturale e orientante verso la prosecuzione degli studi universitari. La conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro e l'esperienza concreta non sono un obiettivo in sé, bensì uno strumento per mettere in gioco abilità e competenze che hanno minor spazio di espressione nel contesto d'aula. Il carattere orientante non si realizza solo nella scelta di attività connesse ad uno specifico ambito professionale o di studio, ma anche nell'ampliare il ventaglio delle opportunità di conoscenza di sé e di sviluppo di competenze trasversali (*soft skills*).

La scelta dei percorsi è individuale (sono rari quelli che coinvolgono classi intere): le proposte vengono comunicate mediante apposito bando interno e gli studenti si candidano (mediante l'utilizzo della piattaforma LAF SCHOOL, in dotazione al liceo da due anni) all'interno delle finestre temporali previste; in questo modo si sollecita l'attivazione di quelle competenze utili sia per la scelta universitaria sia per il futuro lavorativo (ricerca di informazioni, valutazione, confronto, spirito di iniziativa e intraprendenza, comunicazione e trasparenza).

Dall'anno scolastico 2015/16 la Legge 107/2015 ha inserito l'*Alternanza scuola lavoro* nel percorso liceale con un monte ore di 200 ore. La legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" (Legge di Bilancio 2019) ha apportato le seguenti modifiche:

- a) a partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono ridenominati "*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*" - PCTO;
- b) hanno durata non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il Decreto Legge 9 settembre 2025 n. 127, art.1, comma 6, convertito in Legge 164 del 6 novembre 2025 ridefinisce i PCTO usando l'espressione Formazione Scuola Lavoro (FSL) a partire dall'a.s. 2025-26.

Il Collegio dei docenti, nella seduta di giugno 2019, si è quindi espresso in merito alla definizione dei percorsi e del monte ore richiesto; in seguito è stato fornito agli studenti il "Vademecum" qui di seguito riportato:

- Tutti gli studenti del triennio dovranno aver maturato almeno 90 ore FSL; dal conteggio sono escluse le ore svolte per il corso sulla sicurezza (che è un requisito essenziale per poter partecipare ai percorsi).
- Le 90 ore dovranno comprendere almeno due percorsi FSL diversi.
- Dei percorsi effettuati uno dovrà essere necessariamente di valore orientativo.
- È opportuno (non obbligatorio) che tra i percorsi FSL sia presente almeno un percorso che sviluppi competenze trasversali.
- Solo gli studenti che hanno effettuato un numero di ore superiore a 150 nel corso del triennio hanno diritto ad avere un credito scolastico (le 60 ore oltre le 90 dovranno essere svolte necessariamente in un orario diverso da quello delle lezioni).
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà la dicitura "percorso orientativo o non orientativo" laddove il percorso ne preveda le caratteristiche.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso vi sarà l'indicazione degli studenti a cui esso è rivolto.
- Nella pubblicazione di ciascun percorso saranno indicate eventuali ricadute valutative, relative alla tipologia del percorso effettuato.

Diverse sono state le attività con valenza FSL proposte ed erogate per gli allievi del triennio nel corso dell'anno scolastico; la forma scelta per l'erogazione è stata sostanzialmente sempre in presenza. Alcuni percorsi hanno previsto anche modalità di tipo laboratoriale. Ci si è avvalsi in taluni e sporadici casi di piattaforme digitali per percorsi di formazione e di orientamento, al fine di consentire a tutti gli studenti delle classi quinte di raggiungere le 90 ore - requisito di accesso richiesto per l'ammissione all'Esame di maturità.

3.2. ORIENTAMENTO

Tutte le studentesse e gli studenti della classe hanno svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo in ciascun anno scolastico in ottemperanza al DM 22/12/2022.

Al fine di valorizzare le propensioni e gli interessi di ogni studentessa e studente, o di facilitare la scoperta di tali propensioni, il team dei tutor dell'orientamento della scuola ha scelto di adottare un sistema flessibile grazie al quale si realizzano sia percorsi individuali sia di classe.

In particolare ogni studentessa e studente, coadiuvato dal proprio tutor per l'orientamento, ha potuto scegliere tra un ventaglio di attività individuali:

- FSL orientanti realizzati dall'Università degli Studi di Udine
- Progetti interni alla scuola
- Incontri informativi e saloni dell'orientamento sul sistema di formazione terziaria
- Seminari, conferenze

Alle attività individuali si affiancano:

- Moduli di didattica orientativa

Ciascuna di queste attività ha contribuito in misura diversa al raggiungimento del monte ore previsto.

L'attività annuale di orientamento si conclude con la compilazione da parte delle studentesse e degli studenti dell'E-portfolio sulla piattaforma UNICA in cui indicare le attività extrascolastiche più significative svolte e inserire un elaborato particolarmente rappresentativo, in modo da evidenziare il proprio sviluppo delle competenze e della conoscenza di sé.

3.3. VALUTAZIONE DELLA FSL A LIVELLO DISCIPLINARE O TRASVERSALE

La legge 107/2015 stabilisce che l'Alternanza Scuola Lavoro (oggi FSL) deve avere una ricaduta sulla valutazione degli studenti. Il Consiglio di classe ha pertanto valutato i percorsi degli studenti attenendosi a quanto certificato dal tutor scolastico e dal tutor aziendale insieme alla valutazione da parte dello studente della propria esperienza anche tramite una specifica restituzione (mediante per es. un report, una relazione o una presentazione in classe).

La valutazione per qualche percorso è confluita in un voto inserito nel registro del docente della disciplina prevalente, individuata dal Consiglio di classe.

Nell'ambito delle competenze di cittadinanza acquisite dall'allievo, coerentemente con la vocazione del liceo, sono state privilegiate la capacità critica e la consapevolezza dell'orizzonte problematico all'interno del quale l'esperienza vissuta ha trovato inserimento.

3.4. INDICAZIONI OPERATIVE FORNITE AGLI STUDENTI PER LA PREPARAZIONE DELL'ESPOSIZIONE SULL'ESPERIENZA/E di FSL

Nell'ambito del colloquio il candidato espone le esperienze svolte come Formazione Scuola Lavoro. Oltre a illustrare natura e caratteristiche più significative delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, il candidato sviluppa una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività verso opportunità di studio e/o di

lavoro post-diploma. Questo spazio può valorizzare la personalità e le competenze degli studenti, quindi va visto nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, che è una caratteristica del liceo Marinelli.

Gli studenti preparano una presentazione di massimo 5 slide, prevedendo di parlare per 5-10 minuti al massimo, che preveda sia la presentazione delle esperienze sia la possibilità di approfondire il percorso da loro ritenuto più significativo tra quelli affrontati in termini di competenze acquisite, soprattutto in funzione orientativa.

Per la realizzazione della presentazione sono state fornite delle indicazioni, pur lasciando spazio alle scelte individuali.

Seguendo le attuali indicazioni normative per l'Esame di maturità, là dove possibile senza forzature inappropriate, gli studenti possono inserire dei collegamenti fra le proprie esperienze di FSL e temi/esperienze di Educazione civica.

4. EDUCAZIONE CIVICA

4.1. PREMESSA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha inserito l'Educazione civica obbligatoria in tutte le scuole a partire dall'anno scolastico 2020/21 mediante un curriculum di almeno 33 ore annuali. L'Educazione civica si configura come una disciplina trasversale, che ha come finalità la formazione del senso civico degli studenti. I nuclei tematici oggetto dell'Educazione civica sono stati definiti nelle successive Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): Costituzione; Sviluppo Economico E Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.

L'Educazione civica è valutata come una disciplina autonoma, e ha una valenza valoriale e trasversale che supera le discipline e sviluppa processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, tra attività formali, non formali e informali.

4.2. CONTENUTI

Nelle Linee guida del DM 183/2024 si dice: "ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente"; "i nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricula dei diversi percorsi scolastici".

Pertanto, non si tratta di aggiungere contenuti, ma “di far emergere all’interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione”.

I Dipartimenti, nei curricoli disciplinari e nella progettazione delle attività integrative, definiscono quali percorsi didattici o attività afferiscono all’ambito dell’Educazione civica e quali sono le relative modalità di valutazione.

In aggiunta al piano dei Dipartimenti, si prevede che ci sia:

- un monte ore comune (di circa 4 ore) per tutte le classi di ciascun anno di corso (che può anche essere affidato a esperti esterni) così da avere una base uniforme per tutte le classi dell’Istituto;
- un monte ore libero (e non necessariamente entro le 33 ore annue) per ciascun Consiglio di classe.

Il Liceo Marinelli ha scelto di redigere il Curricolo di educazione civica individuando tra le attività che già vengono svolte o tra attività aggiuntive definite dai Consigli di classe, in base alle esigenze e le potenzialità della classe, cosa viene valutato e con quali modalità.

4.3. LA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nucleo Concettuale	Competenze	Obiettivi	Contenuti / Attività	Numero di Ore
Costituzione	1. Legalità e responsabilità	Analisi della Costituzione e Carte dei diritti Riconoscimento di diritti e doveri Partecipazione attiva e service learning	Gli articoli 1-6 della Costituzione Italiana; i principi democratico e lavorista, il principio di eguaglianza	4
	2. Interazione con le istituzioni	Conoscenza dello Stato, UE e organismi internazionali Comprensione del processo legislativo	Progetto Graphic Novel con ANPI a partire dal volume “Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, 8 settembre 1943 - 25 aprile 1945” I Totalitarismi: dallo stato di diritto alla sua negazione	4 3

		Analisi delle norme su lavoro e libertà	Percorso a partire dal film "Suffragette"	3
	4. Salute e benessere	Rischi legati a dipendenze e disturbi	ADMO – incontro (autunno)	2
		Promozione di stili di vita sani	AFDS - "Maturità è" al Giovanni da Udine (18 novembre)	5
		Volontariato sanitario e sociale	Solidalmente Giovani	3
Sviluppo Economico e Sostenibilità	6. Rischi ambientali	Collaborazione con Protezione Civile	Obiettivo 16 Agenda 2030	1
		Conoscenza delle risorse energetiche		
		Strategie di riduzione dell'impatto ambientale		
	7. Tutela dei beni	Normative sui beni culturali e ambientali	Il caso Vajont: dall'analisi delle cause e dell'impatto su ambiente e popolazione, alla visita nei luoghi della tragedia (inclusa la visione del documentario di M. Paolini)	9
		Azioni dirette e indirette di salvaguardia		
	9. Contrasto all'illegalità	Analisi di criminalità e mafie	Conferenza con la DIA	2
		Misure di contrasto e impatto sociale		
		Rispetto dei beni pubblici e privati		
Cittadinanza Digitale	10. Accesso critico all'informazione	Valutazione delle fonti	MEC e Comune di Udine: incontro su trasformazione digitale e uso consapevole dei media	2
		Rispetto del copyright		
		Uso degli Open Data e IA		

	11. Comunicazione e digitale	Netiquette e partecipazione attiva	Progetto Mail Etiquette	1
		Comunicazione interculturale e intergenerazionale	Cinema e Distopia, Fabrizio Bozzetti	3
		Come i media, la sorveglianza e i sistemi di valutazione sociale influenzano i diritti e la dignità delle persone.	Percorso sull'identità e le maschere (a partire da Pirandello)	2

5. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5.1. IN PRESENZA DI SITUAZIONI SPECIFICHE (candidati con disabilità, DSA e altri bisogni educativi speciali) NELLA CLASSE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti la classe, il Consiglio di Classe ha provveduto, previa consultazione con le famiglie e con gli studenti stessi se maggiorenni e con gli specialisti, alla redazione e all'aggiornamento dei relativi Piani Didattici Personalizzati (PDP)

Le strategie educativo-didattiche adottate durante l'anno sono state improntate alla personalizzazione, garantendo a ciascuno studente la possibilità di raggiungere gli obiettivi d'apprendimento attraverso l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente (L. 170/2010 e Dir. Min. 27/12/2012).

Simulazioni d'Esame

Le prove di simulazione della Prima e della Seconda Prova scritta sono state somministrate nel rispetto di quanto stabilito nei singoli Piani Didattici Personalizzati.

In particolare si è proceduto a:

- garantire l'utilizzo degli strumenti compensativi abituali.
- applicare, dove previsto, i criteri di valutazione personalizzati, focalizzati maggiormente sul contenuto rispetto alla forma.
- assicurare, se necessario, tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove.

Documentazione per la Sottocommissione d'Esame

Al fine di consentire alla Sottocommissione d'Esame di operare in continuità con il percorso scolastico dello studente con Bisogni Educativi Speciali, verranno messi a disposizione i seguenti documenti in allegato al fascicolo riservato:

- copia integrale del Piano Didattico Personalizzato (PDP) aggiornato all'anno scolastico in corso.
- Scheda riassuntiva: un documento sintetico di accompagnamento che descrive gli strumenti compensativi e le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

5.2. MODALITÀ DI VERIFICA E STRUMENTI COMPENSATIVI (BES e DSA)

In particolare nel PDP sono indicate le modalità con cui i candidati con disabilità e DSA hanno svolto le loro prove di verifica durante l'anno o le eventuali simulazioni e quali tra queste modalità siano ritenute funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove. Vengono indicate anche le eventuali particolari necessità del candidato allo scopo di rendere sereno e proficuo lo svolgimento dell'intera sessione d'esame come previsto dall'OM.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale (art 25, comma 3).

Per quanto riguarda altre situazioni di studenti con bisogni educativi speciali (BES), formalmente individuati dal Consiglio di classe (art 25, comma 6), il Consiglio di classe integra la redazione del PDP con le opportune indicazioni per consentire anche a tali allievi di sostenere adeguatamente l'esame di maturità. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia a quanto previsto per studenti con DSA, solo nel caso in cui siano già stati impiegati in corso d'anno.

6. SIMULAZIONE DELLE PROVE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1. ITALIANO

Nel corso dell'anno scolastico, il dipartimento di italiano e latino ha proposto a tutte le classi quinte del Liceo due simulazioni della prima prova scritta dell'esame di maturità (6 febbraio e 13 maggio

2026), elaborate rispettivamente secondo l' O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 e l'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

Quindi, studenti e studentesse sono stati invitati a redigere "...un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica".

Le prove sono state valutate tramite le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento conformemente ai criteri ministeriali e utilizzate durante l'anno scolastico.

Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, in alcune classi quinte, a cura del docente di italiano e nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, è stato proposto il progetto "Giornate della scrittura" che ha visto gli studenti impegnati in una ulteriore occasione di "scrittura ampia", basata sempre sulla produzione di testi appartenenti alle stesse tipologie testuali solitamente proposte nella prima prova scritta dell'esame di maturità.

6.2. MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica del Liceo Marinelli ha programmato per le classi quinte due simulazioni della seconda prova scritta (24 febbraio e 14 maggio 2026), ciascuna delle quali contenente un problema, articolato in punti, a scelta tra due possibili, e quattro quesiti a scelta tra otto possibili. La prima simulazione, della durata di 5 ore, è stata predisposta dal singolo docente della classe; nella seconda, della durata di 6 ore, a tutti gli studenti delle classi quinte viene proposta la medesima prova, redatta da un gruppo di lavoro interno al Dipartimento.

Gli elaborati, relativamente alla seconda simulazione, saranno valutati secondo gli indicatori ministeriali (Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta) con apposita griglia di valutazione predisposta dal Dipartimento.

6.3. COLLOQUIO

SIMULAZIONI

Il Consiglio di Classe prevede, nell'ultima settimana di maggio o nella prima settimana di giugno, lo svolgimento di una simulazione del colloquio orale dell'Esame di Maturità, con la partecipazione di due studenti volontari. Per ciascuno studente sarà organizzato un colloquio della durata indicativa di 45 minuti, alla presenza dei docenti di Italiano, Matematica, Storia e Scienze, strutturato

secondo modalità di conduzione e criteri di valutazione coerenti con quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale vigente.

Oltre a questo, gli studenti sono stati preparati ad affrontare il colloquio attraverso momenti di riflessione e valorizzazione del percorso personale, formativo e delle esperienze svolte; discussioni guidate su tematiche di Educazione civica e FSL.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5N

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	prof.ssa ILARIA ZAMBURLINI
LINGUA E LETTERATURA LATINA	prof.ssa ILARIA ZAMBURLINI
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	prof.ssa EVA GERMANO
SCIENZE NATURALI	prof. GIOVANNI FRANGIPANE DI REGALBONO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	prof.ssa MARISA DARIO
MATEMATICA	prof. GABRIELE DE SIMON
FISICA	prof. GABRIELE DE SIMON
STORIA	prof. MARCO IVANCICH
FILOSOFIA	prof. MARCO IVANCICH
RELIGIONE	prof.ssa SABRINA CANDUSSIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	prof.ssa MARTINA BRUNETTI

Udine, 14 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO